

# Lugano, 'villaggio di pace'



Dal 5 al 7 ottobre al Palazzo dei Congressi di Lugano si rinnova l'appuntamento del forum 'Generazioni nel cuore della pace - Dal Ticino per il Mondo'. Si parlerà di acqua, salute, non violenza e alimentazione nel mondo

**"**La pace si può fare". Poche parole semplici e chiare che risuoneranno in ottobre al Palazzo dei Congressi di Lugano, per l'occasione trasformato in un 'Villaggio della pace', per rilanciare anche dalla Svizzera una speranza e un monito: lanciare un messaggio di pace nuovo per far riflettere e sensibilizzare tutti - e soprattutto le nuove generazioni - in modo che si attui un cambiamento. L'iniziativa è promossa dall'Associazione "Culture Ticino Network" con sede a Lugano, della quale fanno parte note personalità del mondo della comunicazione ticinese, della cultura e di organizzazioni umanitarie. Il forum internazionale - denominato "Generazioni nel cuore della pace - Dal Ticino per il Mondo" - è patrocinato e so-

stenuto dalla Città di Lugano, AIL, Cantone Ticino, Fondazione Tamagni, Polizia cantonale, Assisi Pax International, Istituto Magnificat di Gerusalemme, One Clowns Italia onlus (Gesundheits Institute Patch Adams) e da altri importanti partner nazionali ed internazionali.

Direttrice e principale animatrice del forum è Margherita Maffei, che spiega a TM Donna le ragioni profonde di una scelta ideale, prima ancora che sociale e pacifista: "Ritengo che il Ticino sia un bacino multiculturale in continua evoluzione e un cantone transfrontaliero con grande potenzialità per trasmettere il messaggio del forum nel resto del mondo. Come cita anche lo slogan "Dal Ticino per il Mondo", il mio obiettivo è quello di partire dal Ticino per fare prendere coscienza dei cambiamenti che sono in atto e delle tematiche relative alla pace e al dialogo tra le culture, per poi diffonderle nel resto del mondo. Il Ticino, trovandosi in una zona di confine tra l'Italia e il resto della Svizzera, da sempre è stato teatro di immigrazione e quindi di intreccio di differenti culture, ritengo quindi che sia il luogo ideale dal quale partire per iniziare un percorso di dialogo interculturale e transnazionale. Credo che il Ticino si possa definire come un Cantone modello per portare questo messaggio". Il forum vuole essere uno spazio internazionale di riflessione e scambio dove formare delle generazioni con solide basi che sappiano affrontare i cambiamenti con la giusta sensibilità, responsabilità e solidarietà. "Cuore" come centro ideale per una presa di coscienza rivolta a un avvenire ricco di nuove sfide dove le future generazioni ticinesi siano protagoniste, ma anche "cuore" inteso come punto di partenza per diffondere il messaggio di pace che prende il via dal Ticino per diramarsi in tutto il Mondo. Le finalità e gli scopi di questo importante progetto sono quelli di voler iniziare un cammino di pace tramite una piattaforma di dialogo, sensibilizzazione e cultura, coinvolgendo tutte le generazioni e



Margherita Maffei, direttrice e principale animatrice del forum "Generazioni nel cuore della pace - Dal Ticino per il Mondo"

le realtà: le scuole, le aziende, lo scoutismo, le associazioni, gli enti locali e internazionali, i politici e tutta la popolazione. Si tratta dunque un'iniziativa di ampio respiro caratterizzata da continuità. La solidarietà e il "lavorare e costruire insieme" saranno inoltre la pietra miliare di questo progetto. La cultura pacifista, va detto per chiarezza, si compone di un caleidoscopio di movimenti, organizzazioni, forum, associazioni, non tutte in sintonia tra loro. Gli approcci alla pace, si sa, sono molto differenziati: si va da movimenti religiosi e perfino ascetici, ad organizzazioni che sotto l'ombrello della bandiera multicolore della pace hanno scelto strade di lotta radicali, non sempre armate di ... ramoscello d'ulivo.

"Definirei il pacifismo del forum come una ricerca di pace attraverso i valori come la famiglia, l'educazione e la cultura", riprende Maffeis. "Credo sia fondamentale affrontare queste tematiche con dialogo e onestà intellettuale. Vedo il forum come un incontro di famiglie dove le associazioni, le comunità, e tutti i partecipanti possano creare una rete ogni anno più grande che consenta di crescere e operare anche fuori dai confini per continuare a fare del bene". Tutte le persone presenti al forum, con il loro lavoro possono contribuire giorno dopo giorno a costruire la pace, aggiunge, "quindi è importante unire le idee perché tutti si mettano a confronto sullo stesso problema. Non è mai abbastanza parlare e sensibilizzare sulle tematiche relative alla pace, soprattutto ora che ci troviamo in un momento di grande crisi mondiale non solo da un punto di vista finanziario, ma anche di perdita dei valori portanti e fondamentali dell'individuo. La pace è un investimento per le future generazioni come presa di consapevolezza di cosa succede nel mondo".

Per l'edizione 2012, che si svolgerà dal 5 al 7 ottobre, i temi principali sono: "Acqua, salute, non violenza e alimentazione nel mondo". Argomenti non distanti da quelli scelti dall'EXPO 2015 che si svolgerà a Milano. "Alimentazione, acqua, salute sono da sempre le mie grandi passioni", spiega l'animatrice. "Per anni ho sviluppato progetti umanitari legati a queste tematiche e soprattutto da tre anni a questa parte, da quando dirigo la società di comunicazione e marketing MaffeisNetwork, questi temi sono diventati sempre più parte della mia vita e dei miei interessi". Maffeis giudica Expo 2015 una piattaforma molto importante che si augura possa portare a tutta l'umanità più consapevolezza verso queste tematiche universali che sempre più spesso vengono trascurate. Il forum luganese, insomma, sarà un prologo tematico al più grande evento mondiale del 2015. Il programma definitivo del forum sarà reso noto a breve. Per ora sono già state comunicate alcune attività. Quattro temi di grande attualità per le tavole rotonde: tra cui "Le tavole della pace. L'alimentazione nel mondo", relatore Giorgio Calabrese, Vice presidente scientifico dell'Istituto Nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizio-

ne e Paola Vinciguerra, Psicoterapeuta e specializzata in bioenergetica. A seguire: "La chiave per la salute e la pace. L'equilibrio e il benessere della persona", con la presenza di Giovanni Pedrazzini, Vice primario del Cardio-centro Ticino. Si prosegue con: "La non violenza nel mondo reale e virtuale, la sfida vincente per costruire la pace", per concludere con "La salvaguardia dell'acqua, dell'ambiente e dell'economia a sostegno della pace dell'essere umano". Fra i momenti clou della manifestazione, il pomeriggio didattico sulla non violenza dedicato alle scuole medie e superiori, varie degustazioni di prodotti locali ed etnici e la premiazione dei disegni dei bambini che hanno partecipato al concorso "L'acqua un bene prezioso dell'Umanità". Da non perdere due importanti eventi di solidarietà, organizzati con lo scopo di raccogliere fondi per finanziare in parte un progetto a sostegno di talentuosi ragazzi del Conservatorio della Svizzera Italiana che a causa di difficoltà finanziarie non possono sostenere le spese per proseguire gli studi. Prevista anche una "Cena dell'amicizia" (venerdì 5 ottobre) con la presenza di ospiti in-

#### Sotto, lo spazio espositivo allestito in occasione del forum "Generazioni nel cuore della pace" dell'anno scorso



ternazionali, autorità politiche, testimonial di pace dal mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo. Il programma prevede anche il concerto-spettacolo "Suoni dal mondo" (sabato 6 ottobre), con la partecipazione del Coro Callicantus, coro di voci bianche, Jiries Boullata, virtuoso pianista dell'Istituto Magnificat di Gerusalemme, la clown Gardi Hutter che si esibirà in un simpatico e divertente spettacolo, Daniele Finzi Pasca con la sua Compagnia e altri artisti. "Vorrei che con manifestazioni come il nostro forum si crei sempre più interesse e iniziative nei confronti delle popolazioni meno fortunate e che si raggiunga un livello più equilibrato tra gli stati ricchi e quelli poveri in termini di diritto all'acqua, alla salute e alla riduzione della povertà", conclude l'organizzatrice del forum. □

Elisabetta Calegari